

**CARLA MALERBA**  
**ERICA SEVEGNANI SIMONETTA**

***TERRITORI della PAROLA***  
*Percorsi di Scrittura e Immagine*

**2018-2019**



**A cura di**  
**DOMENICO MUSCÒ**



## Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i Soggetti che hanno contribuito a realizzare la Quarta edizione del Concorso di Letteratura e Fotografia “**TERRITORI della PAROLA. Percorsi di Scrittura e Immagine**”, nonché tutti gli Autori che hanno partecipato con i loro scritti. Inoltre, si ringrazia la Giuria del Concorso “**TERRITORI della PAROLA**” (4° Edizione, Siena, 2018-2019) per la loro collaborazione.

## © Copyright by Associazione Culturale “**la collina**”

Prima Edizione dell’*eBook*, Siena, Ottobre 2019 – Italia

L’edizione digitale (in PDF) dell’*eBook* è pubblicata sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net).

## I diritti d’autore di questo *eBook* sono riservati in tutti i Paesi.

Quest’opera è consultabile solo in formato digitale (in PDF).

I testi di questo *eBook* e il logo “**TERRITORI della PAROLA**” sono protetti dal diritto d’autore e dalle leggi sulla tutela del marchio e non possono essere usati da terzi.

È vietata la riproduzione cartacea (sia parziale che totale) e la pubblicazione digitale su altri siti web senza la preventiva autorizzazione in forma scritta fornita dall’Associazione culturale “**la collina**” (Siena), che è la titolare unica del **Copyright** del presente *eBook* (in PDF).

## Scheda per la catalogazione e/o la citazione dell’*eBook*

AA.VV., **TERRITORI della PAROLA. Percorsi di Scrittura e Immagine 2018-2019**, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Ottobre 2019, 1° Edizione digitale, 37 pp., formato chiuso: 13x19 cm.

**Immagine in Prima di copertina:** Figura dell’Allegoria dell’*Agricoltura*, in: Cesare Ripa, *Iconologia* (Roma, 1603, 2° ed.), a cura di Piero Buscaroli, TEA Arte, Milano, Gennaio 1992, 1° ed., p. 9.

Progetto grafico di Copertina dell’*eBook*: Domenico Muscò.

Revisione, editing e impaginazione dei testi sono a cura di Domenico Muscò.

## Associazione Culturale “**la collina**” - Siena, Ottobre, 2019.

Sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net), E-mail: [la\\_collina@yahoo.it](mailto:la_collina@yahoo.it) - Tel. mobile: 338/1198675.

## SOMMARIO

### **Presentazione**

*La parola dei territori* di Domenico Muscò ..... p. 5

### **PARTE I. Sezione Speciale: “Territori Donna”**

*Se vuoi ti cerco* di Carla Malerba ..... “ 11

### **PARTE II. Sezione “Tema Libero”**

*Come fogli caduti d'almanacco* di Carla Malerba ..... “ 13

### **PARTE III. Sezione “Saggistica”**

*La bellezza nel piatto* di Erica Sevegnani Simonetta ..... “ 15

### **PARTE IV. Sezione Speciale “Territori Fotografia”**

*Estate italiana* di Erica Sevegnani Simonetta ..... “ 21

*Scheda di presentazione della foto: «Estate italiana»* di Erica Sevegnani  
Simonetta ..... “ 22

### **APPENDICE**

Classifica dei vincitori “*Territori della Parola 2018-2019*” ..... “ 23

Notizie sugli autori ..... “ 27

Indice dei nomi di persona ..... “ 31

**Catalogo editoriale** dell’Associazione Culturale “**la collina**” ..... “ 33



## Presentazione

# **LA PAROLA DEI TERRITORI**<sup>1</sup>

di Domenico Muscò

1. La *percezione del Territorio* esprime la coscienza culturale della nostra identità di persona, ossia la consapevolezza della *Parola* ci consente di esplorare e condividere i nostri consonanti *Percorsi territoriali*. Così la riflessione sulle diverse identità del territorio italiano, attraverso la *creatività della Parola*, ci permette di osservare dall'interno la nostra visione del *luogo di vita*: il legame con i valori culturali e la sensibilità ambientale verso le *Terre* che abitiamo.

In tal senso, la *Scrittura creativa* è uno strumento che consente di esemplificare i *Valori del territorio* italiano, i sensi di appartenenza ai luoghi di vita e le declinazioni dei territori delle forme artistiche: la *Parola* come *sentiero* che ci conduce tra le *percezioni* della persona che interagisce con il tessuto storico-artistico e naturalistico dei territori italiani, con i

---

<sup>1</sup> Questa *Presentazione* del Concorso di Letteratura e Fotografia “Territori della Parola 2018-19” propone, in gran parte, quanto scritto nel libro “Territori della Parola 2016-2017”, ossia, a seguito dei nuovi temi indicati nel Quarto *Bando 2018* del Concorso, in questa sede il testo della *Presentazione* “La parola dei territori” è stato aggiornato nei contenuti e revisionato su alcuni aspetti di tipo linguistico.

caratteri agro-alimentari e creativi dei *mondi locali* e come queste *sensazioni* si evolvono ed esprimono comportamenti consapevoli di rispetto e fruizione appassionata dei *Valori* culturali, gastronomici e ambientali, nonché dei mondi dell’*Arte del Cibo*, che esemplificano la *Bellezza* dell’interazione unificante fra l’Arte e il Cibo (in *eterno contagio dialogico*): un rapporto che origina l’*Arte della Vita*.

2. Il principio ispiratore del Concorso di Letteratura e Fotografia “Territori della Parola” è quello di porre all’attenzione la *Cultura della creatività* (narrativa, poesia, teatro, saggistica e fotografia) come *strumento conoscitivo di prossimità* dei beni presenti nei territori italiani, ossia di mettere in sinergia la cultura umanistica e l’ambiente mediante la *creatività della Scrittura*: la *Parola* come modalità di conoscenza consapevole dei *Valori del territorio di vita*, come strumento di manifestazione della coscienza critica dei beni culturali, gastronomici e ambientali dell’Italia e come esemplificazione dei luoghi dell’animo umano. In tal senso, il Concorso “Territori della Parola” propone anche la *Saggistica* come modalità di *Scrittura creativa* per raccontare le realtà delle *Comunità di vita*, ossia promuove il messaggio che il *Critico è uno scrittore* tanto quanto il narratore, il poeta e il drammaturgo.

Il Concorso “Territori della Parola” promuove la *Scrittura* come modalità d’espressione degli *elementi di valore* che caratterizzano i luoghi delle persone che vivono in Italia, in particolare gli elementi che trovano

esemplificazione nell’ambito dell’architettura e archeologia, della pittura e scultura, delle arti minori e artigianato, della letteratura e biblioteche, degli ecomusei e musei, dei parchi e riserve naturali, dell’acqua e clima, della biodiversità e paesaggio, del patrimonio geologico e dei siti minerari, della storia e tradizioni locali, dei prodotti agro-alimentari e gastronomia autoctona, etc., nonché i valori dell’*Identità femminile*; i quali concorrono alla creazione delle *Identità* dei territori di vita, ossia manifestano la ricchezza valoriale delle comunità locali e la loro storia culturale. Dunque, il Concorso “Territori della Parola” promuove gli elementi di valore del Patrimonio culturale e ambientale dei Territori italiani sia attraverso la *Creatività letteraria* che la *Ricerca fotografica* per l’Arte e la Natura.

Il Concorso “Territori della Parola” invita le persone a esprimere la *relazione* con i loro *Territori di vita* (quelli esteriori e interiori), a raccontare la *percezione* del patrimonio culturale e ambientale che fa parte del loro vissuto, ossia stimola le persone a farsi portavoce, attraverso la *Scrittura creativa*, di una visione dal basso dei beni artistici e ambientali dei loro contesti di vita e degli itinerari emozionali ed etici esperiti.

Quindi, il Concorso “Territori della Parola” potenzia la *Parola* come strumento di *narrazione dei valori* culturali e ambientali del territorio italiano, e promuove un approccio integrato fra *Territorio* e *Parola* per stimolare una visione olistica del fertile rapporto tra *Valori del territorio* e percorsi delle *Scritture e Arti creative*; nonché il Concorso costituisce

un’occasione per far emergere il senso di *cittadinanza attiva* che è intrinseco alla pratica della *Scrittura e ricerca artistica*.

3. Il Concorso “Territori della Parola” viaggia sul binario della *dialettica territoriale*: la costante relazione tra contenuti di tipo storico-culturale-gastronomico e quelli di carattere geografico-naturalistico, tra percorsi interiori e valori dell’animo, che offre visioni sugli ambienti di vita ad ampio raggio, ossia, per esempio, sulla complessa relazione tra l’Essere umano e l’*Eredità* del passato (sia dei beni materiali che quelli immateriali). Un dialogo permanente riassumibile nel concetto di *Parola dei territori*: voci e percorsi di geografia culturale, ambientale, sentimentale e culinaria, che offrono uno sguardo d’insieme sui *Valori del territorio* italiano attraverso la *Parola creativa*, da cui emerge sia il particolare *legame* della persona con i valori storico-culturali e naturalistici che il *senso* del rapporto col proprio *Territorio familiare e di comunità*.

Il Concorso “Territori della Parola”, dunque, promuove un processo virtuoso di reciproca valorizzazione tra la *Scrittura creativa* e i *Beni* culturali/ambientali/gastronomici dei territori italiani, tra la *Parola* e il nostro patrimonio interiore: fa incontrare i bisogni di espressione della creatività delle persone con il loro senso di appartenenza al *Territorio di vita*, nonché fornisce l’occasione per esprimere la percezione del proprio vivere riguardo al rapporto fisico-simbolico col *Territorio* e con i *Valori di vita*. Pertanto, il Concorso “Territori della Parola” esemplifica il



*comportamento sociale* delle persone verso il loro passato storico e il presente culturale e ambientale dei territori italiani, nonché rende condivisa la *percezione cromatica* dei mondi locali interiori delle persone che abitano l'Italia.

Quindi, le opere vincitrici della quarta edizione del Concorso “Territori della Parola” hanno proposto la *Scrittura* e la *Fotografia* come un'occasione di riconoscimento e valorizzazione delle *Identità* delle persone, ossia un'esemplificazione delle specifiche *realtà di vita* nelle diverse forme di cittadinanza. Perciò la *Creatività* permette di manifestare percezioni, passioni, tensioni artistiche ed emozioni, che corrono sul crinale che intreccia la realtà con l'immaginazione, cosicché la *Parola* e l'*Immagine* costituiscono sia lo strumento che sostiene e orienta la nostra riflessione sul *Territorio* che il nostro *Valore educativo olistico*.

Chiusdino (SI), 23 settembre 2019



**PARTE I.**  
Sezione Speciale: “Territori Donna”

---

*Se vuoi ti cerco*

di Carla Malerba

Se vuoi ti cerco  
dietro l'angolo retto  
all'incrocio dei muri  
dove non ti ho mai perso  
o torno a prenderti  
su quella spiaggia  
di un lontano agosto.  
E se potessi ancora  
dislocarmi  
chiederei al gioco  
di non escludermi  
di darmi  
occhi stellati di stupore  
per esservi accolta.  
Ecco ti trovo  
In questi scarti di attimi  
In questo mio imperfetto accudimento

spesso avaro di abbandoni.  
Ma basta solo l'incresparsi  
del tuo labbro  
per riconsegnarti a me.

**PARTE II.**  
Sezione: “Tema Libero”

---

*Come fogli caduti d'almanacco*

di Carla Malerba

Oggi si dispiegano  
i giorni uno sull'altro  
come fogli caduti d'almanacco.  
Guardo quella finestra  
da cui un lembo di tenda  
appena si intravede.  
Gli oleandri che amavi son sfioriti  
la sedia sul balcone si scolora  
e la vestaglia rossa abbandonata  
nell'ombra della stanza  
più non dice.



## PARTE III.

### Sezione: “Saggistica”

---

#### *La bellezza nel piatto*

di Erica Sevegnani Simonetta

Esperienza, sperimentazione, tradizione e rivoluzione, conoscenza, passione ed amore, per “*avere la sensazione di mangiare, oltre che dei buoni cibi, anche delle opere d’arte*”<sup>2</sup>. Una citazione emblematica dei primi del Novecento, quando l’avanguardia futurista anticipa, accelera e rievoca, storia ed innovazione, facendo convivere gli opposti in una espressione di arte totale che attrae e raccoglie in sé tutta l’essenza della tradizione culinaria ed artistica italiana. Inaspettatamente i futuristi rivelano come il connubio tra le arti, non solo sia indissolubile, ma come un piatto debba essere bellezza totale sia per gusto che per vista. Un capolavoro completo che ha aperto la strada a pratiche culinarie ancora oggi molto conosciute e molto utilizzate da casalinghe, cuochi avventati, improvvisati, stellati, pseudo critici o intenditori, qualche volta però senza avere alcuna idea da dove realmente derivino la cucina a bassa temperatura sottovuoto, l’uso delle bevande alcoliche per cucinare e non per ultima, la contaminazione di sapori. Invero che gli avanguardisti italiani si ispirarono alla cucina

---

<sup>2</sup> Filippo Tommaso Marinetti, *La cucina futurista*, Fillia, 1932.

medievale e rinascimentale, anticipando le evoluzioni gastronomiche successive ancora in corso. Un esempio di proverbiale ricchezza tramandata di pentola in pentola è il *Garum*: una salsa di pesce – dal procedimento complesso e dal sapore forte – che durante l’antichità era il condimento preferito dei patrizi, divenendo in poco tempo di largo uso in tutto l’impero romano, impiegato come salsa per svariate pietanze. Nelle cucine dei ristoranti occidentali il *Garum* si è trasformato in colatura di alici, un adattamento dell’antico per i palati di oggi, utilizzato in dosi centellinate in preparazioni come pasta con bottarga o vongole e in aggiunta sempre a pasta con broccoli o verdure verdi.

Il carattere della cucina italiana è ricco ed intenso, tanto che, assaggiare un panino col lampredotto nei vicoli di Firenze trasporta in quell’ambiente fatto di intrighi ed amori, sapori e profumi; vestiti barocchi, calzabrache maschili e farsetti imbottiti, facendo entrare l’ignaro avventore in un mondo passato, e rendendolo inconsciamente spettatore delle disfide tra Pazzi, Medici e Pucci. I banchetti rinascimentali sono un grande tema dell’arte: i ricchi banchieri, signori delle città, amavano fare spolvero di sontuose ed opulenti pietanze, poi rappresentate nel dettaglio da eccellenti pittori che hanno fermato il momento per l’eternità. È grazie all’arte che si hanno testimonianze di usanze, ricette e tradizioni popolari in determinati periodi storici, ma non solo: i quadri sono uno specchio della società che ci indicano come erano i banchetti di nozze, le feste, gli interni dei palazzi e



come ci si agghindava con broccati colorati, morbidi velluti e vaporosi taffetà.

Di seguito puntiamo lo sguardo verso qualche esempio: lusso ed eleganza, ben espresso nel settecentesco dipinto di Alessandro Magnasco: *Preparativi per il pranzo*, dove si coglie il febbrile momento di preparazione prima del pranzo, il via vai di servitù che sposta suppellettili di ogni genere e forma, in una grande cucina aristocratica; innumerevoli pezzi di argenteria ed ottoni brillanti abitano tavoli, pavimenti e credenze a decorazione dello sfondo e dell’ambiente, rendendolo ancora più ricco. La pittura di genere formalizza e trasmette informazioni figurative dettagliate di maestosi interni, arredamenti, cibi e ingredienti attraverso i suoi maggiori esponenti, dapprima con Vincenzo Campi ed Annibale Carracci, e successivamente con Pietro Longhi e Renato Guttuso. A ricordare un piatto, però non è solo la rappresentazione del cibo all’interno del quadro – come ad esempio gli splendidi esempi di natura morta, da Caravaggio a Morandi – ma anche l’opera stessa, attraverso i colori, le forme o i soggetti in essa rappresentati. Un esempio può essere lo splendido complesso del *Laocoonte ed i suoi figli* (27 A.C.), la cui forza e tangibilità della materia, i corpi dalle mille forme e sfumature che si concatenano e si fondono con energia dirompente, ricordano la potenza di uno dei piatti italiani più tradizionali e famosi: gli spaghetti alla carbonara. L’associazione potrà magari apparire azzardata, ma sia la scultura che il piatto son due istituzioni irrinunciabili per gli amanti dell’arte e del cibo: entrambe sono tradizione

immutabile dell'antico, i cui dettagli e sapori permangono nella mente e nel cuore, indelebili. Il pranzo della domenica è un altro fondamento irrinunciabile per le famiglie italiane, che si ritrova ne *La Polenta* di Pietro Longhi, il quale riesce a cogliere con ironia la semplicità delle famiglie di montagna: instancabili mangiatori di polenta raccolti nelle cucine riscaldate dalla stufa a legna, a cui aggiunge sacralità al momento artistico e poesia al cibo. Le emozioni si moltiplicano di fronte all'*Angelus* di Segantini: non solo si rimane senza parole per la qualità della composizione, la sacralità del momento e la bellezza della montagna, ma è soprattutto il ricordo dell'infanzia che aggiunge *pathos* all'opera: una merenda accovacciati su un prato appena tagliato che profuma d'estate, uno strudel di mele e succo di fiori di sambuco nel silenzio della natura incontaminata. L'immensità dei paesaggi pari alla gioia nel rivedere in un quadro le immagini della memoria ed assaporare i ricordi in un piatto, come nella delicatezza e bellezza eterea di *Venere che, leggera, si mostra al mondo tra le onde increspate di un mare da fiaba*. *La Nascita di Venere* di Botticelli si affianca alle cappesante, non solo visivamente per l'accostamento delle forme, ma soprattutto per la comune eleganza. L'aristocratico mollusco, utilizzato soprattutto in occasioni speciali e banchetti di alto livello, incontra la *Venus*, la perfetta incarnazione di un piatto delicato e di classe, bilanciato nel gusto, perfetto nella sostanza e intenso nei colori. Le proporzioni, le sfumature, la scelta della tela come del piatto, la cottura come la tecnica, la presentazione come la prima esposizione pubblica: capolavori di gusto.

L'*Allegoria del Buono e Cattivo governo* di Ambrogio Lorenzetti presso il Palazzo Pubblico di Siena, può invece tranquillamente rivivere nella quotidianità della cucina contemporanea, attraverso la lavorazione e l'interpretazione degli ingredienti per creare dei capolavori di sapori indimenticabili e immortali. Il *Buon governo* è frutto della lungimiranza del governatore, espressione di sapere e conoscenza, ingredienti ineccepibili anche per il buon funzionamento di una cucina, per assicurare l'esperienza gustativa a tuttotondo. Dall'altra parte, abbiamo l'improvvisato – *Il cattivo governo* – o il pieno di sé che non porterà mai il benessere ed i sapori autentici a tavola, ma solamente il suo *Ego*, dimenticandosi di come l'Italia sia paese di condivisione e terra di tradizione.

La genuinità della cucina non sta solo negli ingredienti, ma soprattutto nella capacità di chi prepara il piatto: il cibo come l'arte è l'espressione delle emozioni più vicina alla realtà. Un piatto preparato con amore raggiunge tutti i sensi, e disarmava come lo sguardo di una *Madonna* di Raffaello, intenso, sincero... perfetto. Gusto ed estetica trovano espressione in capolavori culinari nati dalla ricerca e dalla conoscenza, elementi comuni tra le arti: senza genio non c'è capolavoro, ma senza pratica non c'è mano. Un Narciso che si specchia e rispecchia: l'Italia dell'arte e della cucina. Due eccellenze che dialogano e si contaminano costantemente, nei luoghi, nei secoli, nel tempo e per sempre.



**PARTE IV.**  
Sezione Speciale: “Territori Fotografia”

---

*Estate italiana*

di Erica Sevegnani Simonetta



**Figura n. 1.** Foto di Erica Sevegnani Simonetta, *Estate italiana*, 2018.

***Scheda di presentazione della foto: «Estate italiana»***

di Erica Sevegnani Simonetta

*Data di scatto:* 31 agosto 2018.

*Tecnica usata:* 18/55 Fuoco manuale.

*Tipologia tematica:* Agro-alimentare.

*Descrizione dei contenuti:* *Gamberi rossi italiani*, in cella frigo. Un omaggio all'avanguardia futurista, una citazione del *Pesce Futurista* di Fortunato Depero (Fondo, Val di Non, 1892 – Rovereto, 1960); i colori accesi richiamano la forza dirompente delle pitture di Umberto Boccioni (Reggio Calabria, 1882 – Verona, 1916); i movimenti concitati delle onde del mare italiano ripresi nelle forme di questo *sublime crostaceo irrequieto*.



**Figura n. 2.** Fortunato Depero, *Pesce Futurista*, 1923.

## APPENDICE

---

*Classifica dei vincitori  
del Concorso di Letteratura e Fotografia  
Nazionale – Biennale*

### **TERRITORI della PAROLA**

#### *Percorsi di Scrittura e Immagine*

Quarta edizione - Siena, 2018-2019

#### **SEZIONE Speciale: *Territori Donna***

1° Classificata: 8/10.

*Se vuoi ti cerco* di Carla Malerba,

#### *Presentazione*

La poesia *Se vuoi ti cerco* di Carla Malerba è molto bella: tratta, con una speciale sensibilità poetica, un tema antico e consueto come quello del *potere del ricordo* contro il *tempo distruttore*, cioè affronta il tema del distacco e del ricongiungimento con immagini emotivamente coinvolgenti, che richiamano *territori fisici indefiniti* (come l'incrocio dei muri e la spiaggia) ed emozioni legate all'*assistenza imperfetta*, che diviene *abbandono*. Perciò la poesia dà un quadro emotivo dove il *ricordo* manifesta una *dedizione* letta con rimpianto e nostalgia. Dunque, *Se vuoi ti cerco* esemplifica il senso della Sezione “Territori Donna”, in quanto vi trova spazio il concetto di *maternità* come cura e assistenza, e così il tema della Sezione del Concorso è stato finemente trattato con immagini fresche e di efficace realismo rappresentativo (icastiche).

**SEZIONE: Tema libero**

1° Classificata: 7,16/10.

***Come fogli caduti d'almanacco*** di Carla Malerba

*Presentazione*

La poesia *Come fogli caduti d'almanacco* di Carla Malerba tratta il tema della *Nostalgia* e dell'*Assenza*, cioè del rimpianto di un *tempo passato*, che rivive attraverso il *passare delle Stagioni* (per esempio: gli oleandri sfioriti) e i semplici oggetti ormai abbandonati (come la sedia sul balcone, la vestaglia, etc.), che richiamano alla memoria immagini cariche di *Malinconia*. Per cui la poesia *Come fogli caduti d'almanacco* è una metafora sul *passare* inesorabile dei giorni (come esprime l'incipit del testo poetico: "...i giorni uno sull'altro, come fogli caduti d'almanacco..."), con cui si evoca una dimensione intimista che richiama la poesia *Decadentista*, nonché lo *scorrere del Tempo* viene rappresentato come in un dipinto figurativo (proto-novecentesco), che raffigura gli oggetti in un *interno* nella loro *temporanea staticità*. Dunque, la poesia *Come fogli caduti d'almanacco* tratta il tema della *Memoria* e del *Consumarsi nel tempo* di cose e figure: un tema non insolito, che esprime il suo fascino nell'*ordine del Tenue*.

**SEZIONE: Saggistica**

1° Classificata: 7,33/10.

***La bellezza nel piatto*** di Erica Sevegnani Simonetta

*Presentazione*

Il saggio *La bellezza nel piatto* di Erica Sevegnani Simonetta è *ben scritto*, con una *forma originale*, e propone il tema del *nesso fra l'Arte e il Cibo*, cioè esamina alcuni accostamenti tra i Piatti e le Opere d'arte. I rimandi e le forti consonanze fra queste due espressioni d'arte spaziano tra richiami puntuali a singole opere d'arte e a biografie di celebri autori, nonché propone alcuni arditi accostamenti fra Scultura, Pittura e Piatti della tradizione, che hanno il pregio di vivacizzare il contenuto, rendendolo



originale (soprattutto nella seconda parte). Il saggio *La bellezza nel piatto*, documentato e pertinente, è costruito in un’ottica pluridisciplinare (storia, arte, sociologia), con una buona *validazione storico-critica* della tematica sviluppata. Dunque, il saggio di Erica Sevegnani Simonetta propone la *Gastronomia* come la sintesi di *Talento* ed *Esperienza*, dove il Cibo è il frutto del connubio fra *Arte* e *Amore*, cioè il saggio *La bellezza nel piatto* coniuga l’Arte e la Competenza gastronomica come in ogni autentica espressione *Creativa*.

### **SEZIONE Speciale: Territori Fotografia**

1° Classificata: 7,66/10.

***Estate italiana*** di Erica Sevegnani Simonetta

#### *Presentazione*

La fotografia *Estate italiana* di Erica Sevegnani Simonetta è una *buona immagine*, che mostra un’originale composizione con *ingredienti* presentati in maniera informale, quasi a voler visualizzare come ogni processo di astrazione trovi nel dato concreto le sue fondamenta, ossia gioca con elementi specifici dei mari italiani: col “sublime crostaceo irrequieto”, cioè i Gamberi Rossi; ma, attraverso la scelta dei colori e degli abbinamenti, la foto richiama anche possibili scenari campestri (per esempio: il rosso delle foglie, il grigio ruvido di un tronco, etc.). Dunque, la fotografia *Estate italiana* restituisce tutta l’*aggressività* di un bel *piatto di gamberoni* come se fosse “un’armata pronta all’assalto”, così la foto risulta essere *rappresentativa del tema* proposto dalla *Sezione Fotografia* del Concorso.



## **NOTIZIE SUGLI AUTORI**

(In ordine alfabetico del Cognome)

---

### **Carla Malerba**

Nata in Nord Africa, ma dal 1970 risiede in Italia. Frequenta il Liceo Scientifico “Dante Alighieri” a Tripoli, città dove pubblica giovanissima i suoi primi versi. Iscritta alla Facoltà di Lettere Moderne a Catania, deve interrompere gli studi universitari a seguito degli eventi politici legati al suo paese d’adozione. Si laurea nel 1986 presso l’Università degli Studi di Siena con una tesi sulla poesia per l’infanzia. Vince successivamente un Concorso a cattedre per l’insegnamento di Materie Letterarie negli Istituti Superiori di II grado. Ha insegnato Lettere ad Arezzo, città nella quale vive tuttora.

Nel 1999 pubblica a Cortona la sua prima raccolta *Luci e ombre*, seguita nel 2001 da *Creatura d’acqua e di foglie* (Ed. Calosci, Cortona-AR). In esse i temi della perdita e del dolore si fanno pressanti anche se, a tratti, la memoria assume una funzione salvifica. Con la raccolta *Di terre straniere* (La Vita Felice, Milano, 2010) la poetessa rivela in alcune liriche la nostalgia per la sua infanzia africana, mentre in *Vita di una donna* (La Vita Felice, Milano, 2015) riprende i temi del viaggio esistenziale e degli affetti.

Le sue liriche sono presenti nelle antologie: AA.VV., *Novecento non più. Verso il Realismo Terminale* (Introduzione di Guido Oldani, curatori Diana Battaglia e Salvatore Contessini, La Vita Felice, Milano, 2016); AA.VV., *Pioggia Obliqua. Scritture d’arte* (Nuova poesia proposta) e in *Fiordalisi. Menti sommerse*.

Scrive anche racconti brevi, alcuni dei quali sono stati pubblicati su “Essere”, periodico del Centro di Solidarietà di Arezzo. L’autrice ha in preparazione una nuova raccolta poetica dal titolo *Poesie future*.

### **Domenico Muscò**

Nato nel 1963 a Strongoli (Crotone); dal 1983 vive a Siena e poi, nell’aprile 1995, si è trasferito a Chiusdino (SI). Nel 1990 si è laureato in “Filosofia morale” col prof. Eugenio Lecaldano presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Siena con la tesi “Il ruolo delle regole morali nell’utilitarismo di John Stuart Mill ed Henry Sidgwick” (110/110 con lode).

Durante gli anni universitari, a metà degli anni Ottanta del 1900, comincia a occuparsi di editoria fondando (con altri colleghi studenti) il Foglio di poesia e la Rivista di letteratura “**la collina**”, di cui è stato direttore editoriale (Siena, 1984-1994) e poi il Mensile di informazione culturale “**Suggerimenti**” (Siena, 1995-1996). Nel 1990, insieme ai redattori della Rivista “**la collina**”, ha fondato l’Associazione Culturale “**la collina**”, di cui è Presidente. Ha fondato il Premio di narrativa breve “Formiche Rosse” e diretto le prime due edizioni del 1997 e 1998. È stato coordinatore di redazione della Rivista web “**la collina. Suggerimenti di informazione culturale**” (Siena, 2003-2008). Ha

collaborato con la Rivista bimestrale di politica e cultura “**Il Grandevetro**” (Santa Croce sull’Arno-Pisa, 1989-1998). Attualmente collabora con la Rivista di letteratura “**Arenaria**” ([www.quadernidiarenaria.it](http://www.quadernidiarenaria.it), Bagheria-Palermo, 1994-...) e cura la Rivista multidisciplinare web “**Alterità**” (Siena, Maggio 2015-...).

La sua attività editoriale ha riguardato anche la cura di volumi collettivi (autori vari) cartacei e digitali, sia di carattere letterario-artistico-storico che ambientale-naturalistico: AA.VV., *Federico García Lorca: Todo un ombre* (Associazione “la collina”, Siena, 1991); AA.VV., *La pittura tra poesia e narrativa* (Associazione “la collina”, Siena, 1992); AA.VV., *Scrittura e pacifismo* (Nuova Immagine Editrice, Siena, 1993); AA.VV., *La collina. Storia di una passione* (Associazione “la collina”, Siena, 1994); AA.VV., *Il sogno della “collina”. Editoriali, percorsi, interventi critici, recensioni 1984-1995* (Associazione “la collina”, Siena, 1995); AA.VV., *Formiche Rosse 1997* (Associazione “la collina”, Siena, 1997); AA.VV., *Formiche Rosse 1998* (Associazione “la collina”, Siena, 1998); AA.VV., *Organizzazione di eventi d’arte, comunicazione non profit e strumenti informativi* (Cesvot, Firenze, 2001); AA.VV., *La gestione dell’archivio nelle organizzazioni non profit* (Cesvot, Firenze, 2002); AA.VV., *Cultura della nonviolenza* (Cesvot, Firenze, 2004); AA.VV., *La cultura dell’acqua. Guida alla conoscenza della risorsa idrica* (Arci, Siena, 2004); AA.VV., *Operatore per la didattica museale* (Cesvot, Firenze, 2005); AA.VV., *La biodiversità nel sottobosco della Val di Merse. Guida alla conoscenza delle piante erbacee e delle specie fungine* (Arci, Siena, 2006, eBook sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *Per un futuro senza rifiuti. Guida alla conoscenza della risorsa rifiuto* (Comune di Asciano-SI, 2006, eBook sui siti web: [www.comune.asciano.siena.it](http://www.comune.asciano.siena.it) e [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *Società ecologica e cittadinanza ambientale* (Cesvot, Firenze, 2006); AA.VV., *La narrazione come arte della conoscenza* (Associazione “la collina”, Siena, 2007); AA.VV., *Il fiume dei ragazzi. Un percorso sull’ambiente fluviale* (Associazione “la collina”, Siena, 2007); AA.VV., *Bioarchitettura per tutti. L’accessibilità dell’abitare naturale* (Associazione “la collina”, Siena, 2008, eBook sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *L’ecomuseo tra valori del territorio e patrimonio ambientale* (Cesvot, Firenze, 2008); AA.VV., *Reti ecologiche. Le vie della biodiversità* (Associazione “la collina”, Siena, 2009); AA.VV., *Le Mappe di Comunità della Biodiversità in Val di Merse. Il racconto di un viaggio con la natura* (Associazione “la collina”, Siena, 2009); AA.VV., *L’informazione plurale. Suggesti di informazione culturale* (Associazione “la collina”, Siena, Novembre 2012); AA.VV., *Territori della Parola 2014* (Associazione “la collina”, Siena, 2014); AA.VV., *Territori della Parola 2015* (Associazione “la collina”, Siena, 2015); AA.VV., *Territori della Parola 2016-2017* (Associazione “la collina”, Siena, 2017); AA.VV., *Territori della Parola* (Atti del secondo Incontro pubblico, Associazione “la collina”, Siena, Febbraio 2016, eBook pubblicato sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *Indici delle Annate della Rivista “la collina”: 1984-1994* (Associazione “la collina”, Siena, Maggio 2017, eBook pubblicato sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *Le identità della Parola critica* (Atti della Conferenza pubblica, Associazione “la collina”, Siena, Novembre 2017, eBook

pubblicato sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); AA.VV., *La Magia della Creatività. Carattere e valore dell'Essere creativo* (Atti della seconda Conferenza pubblica, Associazione “la collina”, Siena, Maggio 2019, eBook pubblicato sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)); Paolo Goretti, *Vita del Beato Antonio Patrizi*, (Associazione “la collina”, Siena, Settembre 2019, 60 pp., 1° Edizione); AA.VV., *TERRITORI della PAROLA. Percorsi di Scrittura e Immagine 2018-2019* (Associazione “la collina”, Siena, Ottobre 2019, 37 pp., eBook pubblicato sul sito web: [www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)).

Inoltre, ha pubblicato due libri cartacei: *Scrivere a Siena. Itinerari critici di arte, filosofia, letteratura ed oltre* (Nuova Immagine Editrice, Siena, Maggio 2005, 221 pp.) e *Sentieri dell'apprendimento. L'ambiente fra educazione e formazione* (Associazione Culturale “la collina”, Siena, Aprile 2011, 272 pp.); nonché ha scritto l'Introduzione al libro di racconti di Lorella Rotondi, *Strapensieri, ovvero “Della ricerca dell'intero”* (Collettivo R, Firenze, 2001).

Ha tradotto alcune poesie di François Villon, Blaise Cendrars, Philippe Jaccottet, Juan Ramón Jiménez, una silloge di aforismi di Joan Fuster e articoli di saggistica letteraria e filosofica di Oscar Wilde, William K. Frankena e J. O. Urmson (traduzioni raccolte e pubblicate nel libro *Scrivere a Siena*, sopra citato).

Parallelamente al lavoro editoriale ha svolto attività di promozione e organizzazione di incontri pubblici nel settore culturale/ambientale e Corsi di Educazione ambientale; nonché si è occupato di filosofia e letteratura, argomenti sui quali ha scritto saggi, articoli e recensioni su varie riviste e giornali italiani (1985-2018).

## **Erica Sevegnani Simonetta**

Nata a Trento nel 1986, residente a Dubai.

Il nome è sintesi e sostanza: montagna, arte e cucina. Nata in Trentino, cresciuta in Europa, sposata a Dubai.

*Erica*, ovvero il fiore delle fate del colore dell'ametista.

*Sevegnani*, ovvero la parte artistica della laurea in storia e critica dell'arte ed un passato da insegnante di costume e fotografia.

*Simonetta*, ovvero la parte culinaria ed acquisita grazie al marito, *Chef* affermato che è fonte di continua ispirazione con i suoi capolavori di gusto.

L'amore ed il sublime, eternità e passione: la bellezza totale della condivisione quotidiana di vita ed interessi.



## **INDICE DEI NOMI DI PERSONA**

(In ordine alfabetico del Cognome)

### **A**

---

Alighieri, Dante 27

### **B**

---

Battaglia, Diana 27

Boccioni, Umberto 22

Botticelli, Sandro Filipepi *detto* 18

Buscaroli, Piero 2

### **C**

---

Campi, Vincenzo 17

Caravaggio, Michelangelo Merisi *detto*  
17

Carracci, Annibale 17

Cendrars, Blaise 29

Contessini, Salvatore 27

### **D**

---

Depero, Fortunato 22

### **E**

---

### **F**

---

Frankena, William K. 29

Fuster, Joan 29

### **G**

---

García Lorca, Federico 28

Goretti, Paolo 29

Guttuso, Renato 17

### **H**

---

### **I**

---

### **J**

---

Jaccottet, Philippe 29

Jiménez, Juan Ramón 29

### **K**

---

### **L**

---

Lecaldano, Eugenio 27

Longhi, Pietro 17, 18

Lorenzetti, Ambrogio 19

### **M**

---

Magnasco, Alessandro 17

Malerba, Carla 3, 11, 13, 23, 24, 27

Marinetti, Filippo Tommaso 15

Medici (Famiglia dei) 16

Morandi, Giorgio 17

Muscò, Domenico 2, 3, 5, 27

### **N**

---

### **O**

---

Oldani, Guido 27

### **P**

---

Pazzi (Famiglia dei) 16

Pucci (Famiglia dei) 16

### **Q**

---

### **R**

---

Ripa, Cesare 2

Rotondi, Lorella 29

**S**

---

Sanzio, Raffaello 19  
Segantini, Giovanni 18  
Sevegnani Simonetta, Erica 3, 15, 21,  
22, 24, 25, 29  
Sidgwick, Henry 27  
Stuart Mill, John 27

**T**

---

**U**

---

Urmson, J. O. 29

---

**V**

---

Villon, François 29

**W**

---

Wilde, Oscar 29

**X**

---

**Y**

---

**Z**

---



## “**CATALOGO EDITORIALE**” DELL’ASSOCIAZIONE CULTURALE “**LA COLLINA**”

Siena, Ottobre 2019

### *Premessa*

di **Domenico Muscò**

Il progetto editoriale dell’Associazione Culturale “**la collina**” nasce dalla passione per la *creatività della Parola* e dall’amore per la promozione di percorsi comuni della *Scrittura*.

L’attività editoriale de “**la collina**”, nel corso del tempo, si è articolata in due direzioni: la prima riguarda le *pubblicazioni periodiche* (riviste cartacee e web), mentre la seconda direzione è incentrata sui *libri plurali*.

I due *percorsi* hanno sempre *osservato* lo stesso orizzonte: la *Cultura multi/inter-disciplinare* senza pregiudizi di parte, ossia l’Associazione “**la collina**” ha messo al centro il *Valore del Parola* nella sua *essenza ancestrale*.

Dunque, il *sentiero culturale*, tracciato prima con la Rivista letteraria e poi con l’Associazione Culturale “**la collina**”, ha il suo comune denominatore nel *valore solidale* della *Parola*, che nel nostro esercizio associativo assume il nome di: *Editoria sociale*.

Siena, 12 maggio 2015

### **I. LIBRI, E-BOOK e POSTER (1991-2019)**

(in ordine temporale decrescente)

1. AA.VV. (C. Malerba, E. Sevegnani Simonetta), *TERRITORI della PAROLA. Percorsi di Scrittura e Immagine 2018-2019*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Ottobre 2019, 37 pp., 1° Edizione digitale, formato chiuso: 13x19 cm.; eBook pubblicato sul sito web “[www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net)”.

2. Paolo Goretti, *Vita del Beato Antonio Patrizi*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Settembre 2019, 60 pp., 1° Edizione.
3. AA.VV. (A. Falzon, E. Gonnella, D. Muscò, F. Tanzarella), *La magia della creatività. Carattere e valore dell'Essere creativo* (Atti della Conferenza pubblica, Siena, 5 ottobre 2018), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Maggio 2019, 66 pp., 1° Edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
4. AA.VV. (G.P. Baricci, G. Paci, B. Pinto), *Territori della Parola. Percorsi di Scrittura 2016-2017*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Dicembre 2017, 44 pp.
5. AA.VV. (M. Domenichelli, M. Marchi, P. Orvieto, G. Panella, A. Patat, R. Pristerà), *Le identità della Parola critica. La critica letteraria tra crisi e prospettive possibili* (Atti della Conferenza pubblica, Siena, 5 aprile 2017), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Novembre 2017, 164 pp., 1° Edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
6. AA.VV., *Indici delle annate della Rivista “la collina”: 1984-1994*, (Siena, Novembre 1984-Dicembre 1994), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Maggio 2017, 11 pp., 1° edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
7. AA.VV. (G. Ferro, S. Bruni, M. R. Marchetti, M. L. Canfield), Atti del 2° Incontro pubblico *Territori della Parola. Percorsi di Scrittura* (Siena, 24 ottobre 2015), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Febbraio 2016, 72 pp., con all'interno 10 figure; 1° edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
8. AA.VV. (N. Bassi, F. Berni, L. Bursi, G. Colucci, A. Fanetti, M. Feri, G. Ferro, I. Fidone, J.M. Morato Flores, S. Schiavo), *Territori della Parola. Percorsi di Scrittura 2015*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Ottobre 2015, 64 pp.
9. AA.VV. (N. Bassi, F. Berni, G. Bonetto, A. Brazzini, L. Bursi, M. Carapelli, G. Colucci, A. Fanetti, M. Feri, M. Granchi, S. Losi, M.A. Soleti), *Territori della Parola. Percorsi di Scrittura 2014*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Novembre 2014, 64 pp.
10. AA.VV. (Luca Giglioni, Domenico Muscò, Annamaria R. Pellegrini, Piergiacomo Petrioli, Leonardo Scelfo, Leandro Tassoni), *L'informazione plurale. Suggerimenti di informazione culturale*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Novembre 2012, 240 pp.; con un inserto fuori-testo a colori di 4 pp.
11. Domenico Muscò, *Sentieri dell'apprendimento. L'ambiente fra educazione e formazione*, Prefazione di Gaetano Chiappini, Associazione Culturale “**la collina**”, Chiusdino (SI), Aprile 2011, 272 pp.; con all'interno 145 foto e 1 grafico.

12. AA.VV. (José Enrique Alvarez, Domenico Muscò, Arianna Papini, Rita Petti, Riccardo Testa), *Le Mappe di Comunità della Biodiversità in Val di Merse. Il racconto di un viaggio con la natura*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Agosto 2009, 192 pp.; con all’interno foto di argomento naturalistico e con 2 allegati: AA.VV., *Le Mappe di Comunità della Biodiversità in Val di Merse* (8 fig.: 4 MdC Adulti + 4 MdC Ragazzi), a cura di Domenico Muscò, Siena, Agosto 2009.
13. Rita Petti, Poster *Genius Loci* (formato originale: 72x41 cm; tecnica: acquarello e acrilico su carta cotone), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Agosto 2009.
14. AA.VV. (Sandra Becucci, Marino Centini, Alberto Chiti Batelli, Leonardo Lombardi), *Reti ecologiche. Le vie della biodiversità*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Marzo 2009, 79 pp.
15. AA.VV. (R. Bechi, M. Betti, S. Conti, P. Corsi, D. Langella, D. Muscò, F.M. Rossi, S. Vannoni), *Bioarchitettura per tutti. L’accessibilità dell’abitare naturale* (Atti della conferenza omonima, Siena, 15 febbraio 2008), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Giugno 2008, 22 pp., 1° edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
16. AA.VV., *Relazione finale Ecologia fluviale "H2.....Oro!!"*, a cura dei Ragazzi della Classe 3°A del Liceo Biologico, ITAS Monna Agnese, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Dicembre 2007, 20 pp., 1° edizione digitale, eBook pubblicato sul sito web “www.sienanatura.net”.
17. AA.VV. (Pietro Cataldi, Alex R. Falzon, Antonio Prete, Mario Specchio, Lucia Strappini, Leandro Tassoni), *La narrazione come arte della conoscenza*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Luglio 2007, 64 pp.
18. AA.VV. (Silvana Gentilini, Riccardo Giamello, Maria Rita Marchetti, Giacomo Querci), *Il fiume dei ragazzi. Un percorso sull’ambiente fluviale*, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Luglio 2007, 160 pp.; con un allegato: AA.VV., *Mappa per la sentieristica fluviale della Provincia di Siena*, a cura di Domenico Muscò, Siena, Luglio 2007.
19. AA.VV. (S. Bardini, R. Bardotti, I. Cangioi, M. Ciofi, E. Corbetta, F. Croci, R. Di Lallo, A. Giannasi, L. Guerri, S. Nuzzo, M. Petri, V. Roselli, R. Venturini, E. Zoi), *Formiche Rosse 1998* (Testi dei vincitori del Premio di Narrativa per racconti brevi), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Novembre 1998, 63 pp.; con all’interno 4 disegni.
20. AA.VV. (M. Anniballo, R. Bardotti, M. Bianchi, D. Bonelli, I. Cangioi, F.M. De Collibus, M. De Gregorio, L. Guerri, N. Serao), *Formiche Rosse 1997* (Testi dei vincitori del Premio di Narrativa per racconti brevi), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Novembre 1997, 67 pp.
21. AA.VV. (V. Casini, G. Chiappini, G. De Santi, E. Diciotti, A.R. Falzon, G. Ferro, C. Fini, E. Galasso, M. Lenti, A. Lolini, D. Marcheschi, M.M. Megrez, D. Muscò, A. Pellegrini, P.G. Petrioli, L. Tassoni, C. Zeni), *Il sogno della “collina”. Editoriali*,

- percorsi, interventi critici, recensioni 1984-1995*, a cura di Domenico Muscò, Introduzione di Gaetano Chiappini, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Novembre 1995, 110 pp.; con all’interno un inserto fuori-testo contenente 14 figure (le copertine della serie completa dei fascicoli della rivista di letteratura “**la collina**”).
22. AA.VV. (Gaetano Chiappini, Gualtiero De Santi, Domenico Muscò), **La collina. Storia di una passione** (Indici 1984-1994), con testimonianze di Gualtiero De Santi e Gaetano Chiappini, a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Maggio 1994, 36 pp.; con all’interno 3 foto del gruppo di redazione della rivista di letteratura “**la collina**”.
23. AA.VV. (Martha L. Canfield, Alex R. Falzon, Mario Specchio), **La pittura tra poesia e narrativa** (Atti del Primo ciclo di conferenze “Tre venerdì letterari”, 23, 30 novembre, 7 dicembre 1990), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Settembre 1992, 87 pp.; con all’interno 11 figure.
24. AA.VV. (Roberto Barzanti, Gaetano Chiappini, Oreste Macrì), **Federico García Lorca. Todo un hombre** (Atti della conferenza omonima, 21 maggio 1990), a cura di Domenico Muscò, Associazione Culturale “**la collina**”, Siena, Marzo 1991, 118 pp.; con all’interno 11 disegni.

## **II. RIVISTE (1984-2019)**

(in ordine temporale decrescente)

### **I. Rivista Multi-Disciplinare “Alterità” ([www.sienanatura.net](http://www.sienanatura.net))**

eMagazine online, a-periodico, Anno I, N. 1, Siena, Maggio 2015 – (...).

### **II. Rivista web “la collina”. Suggestimenti di informazione culturale”**

([www.geocities.com/collinaweb](http://www.geocities.com/collinaweb))

Prima serie (mensile): Aprile - Dicembre 2003.

Seconda serie (bimestrale): Gennaio - Giugno 2004.

Terza serie (aperiodica): Luglio 2004 - Febbraio 2008.

Anni I-VI, nn. 1-25, Siena, Aprile 2003 - Febbraio 2008.

### **III. Quindicinale di cultura “Suggestimenti”, Siena, 1996 (Seconda Serie).**

Pagina “Speciale Associazioni” nel giornale “Il Cittadino di Siena e Provincia”,

Anno I, nn. 1-7, Siena, mercoledì 10 aprile 1996 - mercoledì 24 luglio 1996.

### **IV. “Mensile di... Suggestimenti”. Foglio di informazione culturale, Siena, 1995-1996 (Prima Serie).**

Pieghevole a 4 ante. Anni I-II, n. 5 fascicoli, Novembre 1995 - Marzo 1996.

### **V. Rivista di Letteratura “la collina”, Siena, 1986-1994 (Seconda - Terza Serie).**

1. AA.VV., *Del tradurre*, Anno III, n. 7, Siena, Dicembre 1986, 24 pp.

2. AA.VV., *Poesia & Poeti* (con sezioni tematiche su: “Poesie”, “Traduzioni”, “Narrativa”, “Recensioni”), Anno IV, n. 8, Siena, Giugno 1987, 26 pp.
3. AA.VV., *La scrittura e il suo soggetto* (con sezioni tematiche su: “Poesie”, “Traduzioni”, “Narrativa”, “Recensioni”), Anni IV-V, n. 9-10, Siena, Dicembre 1987 - Giugno 1988, 56 pp.
4. AA.VV., *Musica & Poesia* (con sezioni tematiche su: “La scrittura e il suo soggetto”, “Cinema e letteratura”, “Poesie”, “Traduzioni”, “Narrativa”, “Recensioni”), Anni V-VI, n. 11-13, Siena, Dicembre 1988 - Dicembre 1989, 116 pp.
5. AA.VV., *Sul Viaggio*, Anno VII, Numero 14-15, Siena, Gennaio - Dicembre 1990, 60 pp.
6. AA.VV., *I mostri nell’immaginario collettivo*, Anni VIII-IX, Numero 16-18, Siena, Gennaio 1991 - Giugno 1992, 101 pp.
7. AA.VV., *La parola & l’immagine*, Anni IX-XI, Numero 19-23, Siena, Luglio 1992 - Dicembre 1994, 360 pp.

**VI. Foglio di Poesia “la collina”, Siena, 1984-1986 (Prima Serie).**

Pieghevole a 4 ante (nn. 1-2) e a 8 ante (nn. 3-6).

Anno I, n. 1, Novembre 1984;

Anno II, n. 2, Febbraio 1985;

Anno II, n. 3, Giugno 1985;

Anno II, n. 4, Novembre 1985;

Anno III, n. 5, Marzo 1986;

Anno III, n. 6, Giugno 1986.